



COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

N° PAP-01855-2026

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 24/08/2026 al 08/09/2026

Per la pubblicazione
GIOVANNI FERRAIOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **51**

DEL **30.07.2026**

OGGETTO: Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"- Approvazione Bilancio Previsionale 2026-2028.

L'anno **Duemilaventisei**

Addì **Trenta**

Del mese di **Luglio** alle ore **9:40** nella sala **Casa del Cittadino**

a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **24.07.2026** n. **Prot. 023532/2026**

si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica**

di **prima convocazione**

Presiede la seduta il Dott. **Vincenzo Ferrara**

in qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale:

È presente il Sindaco, **Alfonso Scoppa**

Al momento dell'appello nominale,

dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **19** e, sebbene invitati, assenti n. **5** come segue:

N.	COGNOME E NOME	PRESENZA	N.	COGNOME E NOME	PRESENZA
1	ANNARUMMA ANTONIO	SI	13	FERRARA VINCENZO	SI
2	CAMPITIELLO ALFONSO	SI	14	GALASSO GIUSEPPE	SI
3	CONTE ANNA	SI	15	GIORDANO GIANLUCA	SI
4	D'ANTUONO SPERANZA DIANA	SI	16	MAINARDI ANTONIO	SI
5	DAUNNO ROSARIO	SI	17	MAURI PASQUALE	SI
6	DE SIMONE MARCO	NO	18	PAOLILLO ROSA MARIA	SI
7	DEL PEZZO ROSAMARIA	SI	19	PARASCANDOLO CARLA	SI
8	DEL SORBO GIUSEPPE 1971	NO	20	PECORARO ALFONSO	SI
9	DEL SORBO GIUSEPPE 1990	SI	21	PEPE MADDALENA	NO
10	ESPOSITO MADDALENA	SI	22	REGA ANNA	SI
11	FALCONE MARIAGIOVANNA	SI	23	RUSSO ANNAMARIA	NO
12	FATTORUSO GIUSEPPE	SI	24	SORRENTINO MASSIMILIANO	NO

Giustificano l'assenza i Consiglieri **Vedi verbale**

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale, i Sigg.:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale **Maria Luisa Mandara**

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento iscritto al punto 11 all'o.d.g., avente ad oggetto: **"Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"- Approvazione Bilancio Previsionale 2026-2028"**.

Presenti 20

La discussione è unificata al punto 10 dell'odg. come votato precedentemente dall'assise consiliare.

Tutti gli interventi, comprese le dichiarazioni di voto, sono riportati con la tecnica della stenotipia computerizzata, e integralmente allegati per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente alla discussione, riportata nell'allegato verbale di stenotipia, Il Presidente pone in votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, la proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti e votanti	20	
Favorevoli	17	
Contrari	3	Daunno, Mauri e Rega
Astenuti	0	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **"Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"- Approvazione Bilancio Previsionale 2026-2028"**.

RITENUTO di dover approvare la citata proposta, nelle risultanze formulate dal proponente;

ASSUNTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art.49 del D. Lgs. 267 del 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto **"Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"- Approvazione Bilancio Previsionale 2026-2028"**, nelle risultanze formulate dal proponente che qui si intende integralmente trascritta;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione che ha sortito il seguente esito:

Presenti e votanti	20	
Favorevoli	17	
Contrari	3	Daunno, Mauri e Rega
Astenuti	0	

immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs n.267 del 2000.



COMUNE DI ANGRI
UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

PROP. N°

30

del

16/04/25

LA RESPONSABILE U.O.C.

AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI,

SERVIZI SCOLASTICI E POLITICHE GIOVANILI

Oggetto: Azienda Speciale Consortile “Comunità Sensibile” – Approvazione Bilancio Previsionale 2026-2028

Premesso che:

- la Legge n. 328 del 2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua gli Ambiti Territoriali come strumento fondamentale, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale di attuazione della Legge 328/2000” disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali e stabilisce all’art. 21, che il Piano Sociale di Zona costituisce lo strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Allo stesso articolo è inoltre stabilito che il PdZ venga adottato nel rispetto delle linee programmatiche definite nel Piano Sociale Regionale di cui all’art. 20, attraverso accordi di programma sottoscritti dai Comuni, associati in ambiti territoriali e sottoscritto in materia di integrazione socio-sanitaria, dall’Asl territoriale competente;
- i Comuni, in linea con il principio di sussidiarietà verticale, sono titolari delle funzioni amministrative, concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- il Piano Sociale Regionale 2013-2015 ha indicato agli Ambiti Territoriali della Regione Campania di adottare modelli in forma associativa e/o gestione più strutturata, dotate di veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio;
- l’art. 44 della L.R. n. 11/07, così come modificata dalla L.R. n. 15/2012 prevede espressamente la possibilità per i Comuni associati di istituire consorzi di servizi o aziende per i servizi alla persona;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 144 del 12.04.2016, che ha approvato la modifica della composizione degli Ambiti Territoriali di cui alla D.R.G.C. n.



320/2012, è stato istituito il nuovo Ambito Territoriale denominato S01_2 che comprende i Comuni di Angri, Scafati, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara;

- con delibera di coordinamento istituzionale n. 4 del 20.05.2020 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari, ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, con l'obiettivo di dare vita ad un'Azienda Consortile, per la gestione di servizi sociali e socio-assistenziali;
- con delibere di coordinamento istituzionale n. 11 del 29.12.2020 e n. 3 del 25.01.2021, l'Organismo d'Ambito ha approvato lo schema di convenzione della costituenda Azienda Speciale Consortile, per la gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali, denominata "Comunità Sensibile", costituita tra i Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, e lo statuto ai sensi degli artt. 30, 31 e 114 del Tuel;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 28/05/2021 sono stati approvati gli atti fondamentali, per l'istituzione dell'Azienda Consortile "Comunità Sensibile";
- il 1.07.2022 è stato sottoscritto tra il Comune di Angri e l'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", il contratto di servizio disciplinante i servizi, che l'Azienda dovrà gestire in nome e per conto di questo Ente;

Considerato che:

- i Comuni associati con propri atti, approvano nelle rispettive assisi comunali, gli atti di programmazione e rendicontazione dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", per la gestione associata dei servizi sociali e socio-assistenziali;
- ai sensi della normativa vigente, al fine di dare piena operatività all'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", si rende necessario approvare il bilancio di previsione aziendale 2026-2028, allegato alla presente deliberazione;
- l'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 19.02.2026 ha approvato il bilancio di previsione aziendale 2026-2028;

Visti:

- la Legge 328/2000 e ss.mm.ii
- la L.R. n. 11/07 e ss.mm.ii
- la D.R.G.C.n. 144/16
- il vigente Piano Sociale Regionale
- gli artt. 30, 31, 42 e 114 del Tuel;

Acquisiti i pareri di regolarità contabile e tecnica

PROPONE DI DELIBERARE

DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE ai sensi della normativa vigente il bilancio di previsione 2026-2028 dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", costituita tra i Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, ai sensi degli artt. 30 e 31 del Tuel, così come definito e approvato



dall'Assemblea dei Sindaci, con deliberazione n. 1 del 19.02.2026;

DI PRECISARE che gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONFERIRE al presente atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Angri, 30.03.2026

**La Responsabile Uoc Affari Legali, Servizi Sociali,
Servizi Scolastici e Politiche giovanili**

Avvito Rosaria Violante

Rosaria Violante

Documento di consultazione

Documento di consultazione



OGGETTO: Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile" – Approvazione Bilancio Previsionale 2026-2028 – Approvazione

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Angri, 30.3.2026

**La Responsabile U.O.C. Affari Legali,
Servizi Sociali, Servizi Scolastici e
Politiche Giovanili**

Avv. Rosaria Violante

Rosaria Violante

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Angri, _____

La Responsabile U.O.C. Servizi Finanziari

Dott.ssa Angela Pauciulo

Angela Pauciulo

Documento di consultazione



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
COMUNITÀ SENSIBILE

AMBITO S01_2

Comuni di: Angri, Lorbara, Sant'Egidio del Monte Albino e Scafati

- Ai Soci dell'Azienda speciale Consortile "Comunità Sensibile";
- Agli Assessori ai Servizi sociali dei comuni associati Ambito S01_2;
- Ai Presidenti del Consiglio comunale degli Enti Associati Ambito S01_2;

Oggetto: Trasmissione Bilancio di Previsione 2026-2028

Si trasmettono, per gli adempimenti di competenza delle rispettive Assisi Comunali, i documenti relativi alle attività in oggetto, come di seguito elencati:

- Budget economico triennale 2026-2028
- Piano Programma 2026-2028
- Programmazione del Personale 2026-2028
- Relazione del Revisore Unico

Si allegano, inoltre, gli atti di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 adottati dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione.

Confidando in una proficua collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Angri, 27/02/2026

E.Q. Settore Contabile
Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"

Ambito Territoriale S01_2
Dott. Vincenzo Annarumma

(f.to all'originale)

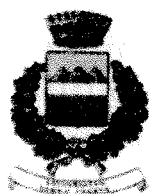
Il Direttore
Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"

Ambito Territoriale S01_2
Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana

(f.to all'originale)

A.S.C. "Comunità Sensibile" Ambito S01_2
 Via L. Da Vinci, 18 Angri (SA)
 Tel: 081 19175396 P.IVA 06047440653
 Pec: comunitasensibile@pec.it

Documento di consultazione



ANGRI



CORBARA



SANT'EGIDIO
DEL MONTE
ALBINO



SCAFATI

Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"
AMBITO TERRITORIALE S01_2

Tel. 08119175396 P.IVA E C.F. 06047440653

SEDE : Via Leonardo Da Vinci, 18 - 84012 - Angri (SA)

PEC: comunitasensibile@pec.it

Email: pianodizona@comunitasensibile.it

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
AMBITO TERRITORIALE S01_2

Deliberazione n.02 del 12 Febbraio 2026

Oggetto: Bilancio di Previsione Aziendale 2026/2028. Approvazione.

L'anno 2026, il giorno 12 del mese di Febbraio alle ore 14:30, presso l'Ufficio di Piano, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione nelle persone di:

		Presenti	Assenti
Presidente	Dott. Luigi Cozzolino	X	
Consigliere	Dott. ssa Annalisa Galasso	X	
Consigliere	Dott. Massimo Attianese	X	

Partecipano alla seduta:

- Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana – Direttore Aziendale f.f.;
- Dott. Giuseppe Stanzone – Consulente Aziendale;

Il Consiglio d'Amministrazione

Premesso che

- il bilancio di previsione è il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definite dalle normative vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle entrate e delle spese dell'Azienda Speciale Consortile;
- in ossequio a quanto stabilito dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni), viene redatto annualmente, con orizzonte triennale (sebbene gli stanziamenti costituiscano limiti all'autorizzazione di spesa solo per il primo esercizio);
- il bilancio di previsione si struttura in due parti: le entrate e la spesa, contenendo tutte le entrate che l'Azienda prevede di incassare nel corso dell'anno (cd. accertamenti) e tutte le spese che prevede di dover sostenere (cd. impegni), prevedendo ad ogni modo un sostanziale pareggio tra le diverse voci di bilancio;



**Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"**
AMBITO TERRITORIALE S01_2

Tel. 08119175396 P.IVA E C.F. 06047440653

SEDE : Via Leonardo Da Vinci, 18 - 84012 - Angri (SA)

PEC: comunitasensibile@pec.it

Email: pianodizona@comunitasensibile.it

Considerato che

- con nota prot. n. 1995 del 09.02.2026 si procedeva alla convocazione del cda al fine di discutere sui seguenti punti all'odg:
- Bilancio di previsione aziendale 26/28 -Provvedimenti;
- Varie ed eventuali.
- il cda, nella seduta n.5 del 12.02.2026, procedeva alla discussione sul primo punto all'odg "Bilancio di previsione aziendale 26/28. Provvedimenti e, dopo confronto tra le parti, procedeva all'approvazione del Bilancio di Previsione aziendale 2026/2028 e dei relativi allegati;

Visto

- l'atto notarile n.35630 del 03.11.2021, con il quale è stata creata l'Azienda speciale consortile "Comunità Sensibile";
- La Delibera di cda n. 16 del 28.05.2024 con la quale la sottoscritta veniva nominata Direttore aziendale;
- la normativa vigente in materia;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione aziendale 2026/2028 che allegato alla presente ne è parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia della documentazione ai Soci per gli atti di competenza delle rispettive assisi comunali;
- di stabilire che la presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile";

Il Direttore

Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana

Il Presidente del Cda

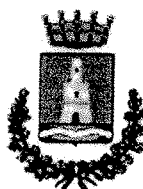
Dott. Luigi Cozzolino



ANGRI



CORBARA

SANT'EGIDIO
DEL MONTE
ALBINO

SCAFATI

Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile"

AMBITO TERRITORIALE S01-2

Tel. 08119175396 P.IVA E C.F. 06047440653

SEDE : Via Leonardo Da Vinci, 18 - 84012 - Angri (SA)

PEC: comunitasensibile@pec.it

Email: pianodizona@comunitasensibile.it

ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n.01 del 19 Febbraio 2025

Oggetto: Bilancio di Previsione Aziendale 2026-2028. Provvedimenti.

L'anno 2026, il giorno 19 del mese di Febbraio alle ore 10.00, presso l'Ufficio di Piano, convocato nelle forme prescritte, si è riunito l'Assemblea dei Sindaci nelle persone di:

		Presenti	Assenti
Socio - Comune di Scafati	Dott. Pasquale Aliberti	X	
Socio - Comune di Angri	Ing. Cosimo Ferraioli	X	
Socio - Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	Dott. Antonio La Mura	X	
Socio - Comune di Corbara	Dott. Pietro Pentangelo	X	

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, constatata la validità della seduta, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti:

- nella funzione di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana;
- il Presidente del Cda Dott. Luigi Cozzolino;

Premesso che

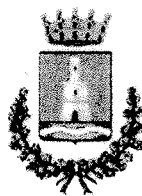
- con nota prot., n. 1947 del 09.02.2026, è stata convocata, come previsto dall'art.24 comma 1 dello statuto, l'Assemblea dei Soci per discutere sui seguenti punti all'odg:
 - Bilancio di previsione aziendale 26/28. Provvedimenti;
 - Varie ed eventuali.
- nella seduta di cui trattasi, n.1 del 19.02.2026, si procede alla discussione del punto posto all'odg come di seguito enunciato:
 - Bilancio di previsione aziendale 26/28. Provvedimenti;
- stessa seduta, Presidente del Cda, Dott. Luigi Cozzolino, relaziona sull'argomento;
- dopo ampio confronto tra le parti, riportato nel verbale stenotipico, riportato nel verbale stenotipico di cui agli atti d'ufficio redatto dalla Dott. ssa Maddalena Atorino, i convenuti



ANGRI



CORBARA

SANT'AGOSTINO
DEL MONTE
ALENO

SCAPATI

**Azienda Speciale Consortile
"Comunità Sensibile"**

AMBITO TERRITORIALE S01.2

Tel. 08119175396 P.IVA E C.F. 06047440653

SEDE : Via Leonardo Da Vinci, 18 - 84012 - Angri (SA)

PEC: comunitasensibile@pec.it

Email: pianodizona@comunitasensibile.it



procedono, all'unanimità, all'approvazione del Bilancio di Previsione aziendale - 2026/2028;

Visti

- l'atto notarile n.35630 del 03.11.2021, con il quale è stata creata l'Azienda speciale consortile "Comunità Sensibile";
- la Delibera di cda n.2 del 12.02.2026 di approvazione del Bilancio di Previsione Aziendale 26/28,
- la Delibera del Cda n. 16 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito incarico di Direttore Generale alla Dott. Ssa Rosaria Dell'Aversana.

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti.

- di approvare il Bilancio di Previsione aziendale 2026/2028, di cui alla Delibera del Consiglio d'Amministrazione n.2 del 12.02.2026, in tutt'uno allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il Bilancio di cui trattasi ai comuni associati per i passaggi di competenza nelle singole assisi comunali;
- di dare mandato al Direttore per tutti gli atti connessi e conseguenziali;
- di stabilire che la presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile".

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana

Il Presidente dell'Assemblea

Dott. Pasquale Aliberti

Documento di Consultazione

[illegible]

[illegible]

		80.000,00 €		87.207,68 €	39.985,13 €	7
					81.479,32 €	
50.000,00 €			140.000,00 €			
300.423,42 €						
9.981,10 €						

Documento di consultazione

**COMUNITA' SENSIBILE
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
AMBITO S01_2**

***PIANO-PROGRAMMA
2026-2028***

(..Ai sensi dell'art.114 comma 8 del T.U.E.L..)

Documento di Consultazione

INDICE

1)	IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE.....
2)	L'AZIENDA.....
3)	LE FORME DELLA GOVERNANCE.....
4)	IL SISTEMA QUALITA'.....
5)	IL SISTEMA REGOLAMENTARE.....
6)	GLI ASSETTI ORGANIZZATIVI.....
7)	I CONTRATTI DI SERVIZIO.....
8)	LE STRUTTURE EROGATIVE.....
9)	IL PATRIMONIO.....
10)	LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....
11)	STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....
12)	I MECCANISMI DI PARTECIPAZIONE E TUTELA.....
13)	IL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI.....
14)	PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2025-2027.....

Documento di consultazione

1) IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

L'Ambito S01_2, coincidente con il Distretto Sanitario n.61 dell'Asl di Salerno, composto dai comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, si estende su un territorio che fa da cerniera tra le province di Napoli e Salerno, con una prima parte, adiacente *alla linea ferroviaria Napoli-Salerno e le parallele, S.S.18 e autostrada Salerno-Reggio Calabria*, che si sviluppa tra i comuni di Angri e Scafati, per poi protrarsi gradualmente verso la "parte alta" caratterizzata dai comuni di Sant'Egidio del Monte Albino e, da preludio alla Costiera Amalfitana, il comune di Corbara.

E' questa una delle zone più produttive e più densamente abitate del Mezzogiorno, con poco più di 90.000 abitanti: per la maggior parte della sua estensione, l'Ambito S01_2 presenta centri urbani che tendono a saldarsi tra di loro e un terreno agricolo, ricco di humus e di acque, tale da permettere più di un raccolto all'anno, su tre o quattro piani di colture.

Nel corso del tempo, il territorio dell'Ambito ha assunto la conformazione di "città diffusa": centri contigui con caratteristiche storiche, economiche e culturali simili che danno origine, pur con sensibili differenze, ad una sostanziale omogeneità in termini di criticità; si riscontrano, in particolare, forti squilibri socio-ambientali e problemi organizzativi in termini di distribuzione territoriale dei servizi.

I residenti nell'area, al 31.12.2024, sono 92.017 e sono concentrati su una superficie di 44,66 kmq, con una densità abitativa mediamente alta e valori evidentemente strabordanti rispetto alla media regionale e provinciale che rendono il territorio di cui trattasi molto più simile per densità abitativa all'area napoletana.

- Le dinamiche demografiche

La popolazione risulta più o meno stabile nell'arco dell'ultimo decennio evidenziando un andamento sostanzialmente in linea con le dinamiche regionali e nazionali; cresce, invece, il numero delle famiglie mentre si mantiene verso il basso la loro ampiezza, cioè in media ogni famiglia è costituita da meno di tre unità.

La popolazione dell'Agro non cresce più da almeno due decenni, uniformandosi stabilmente agli andamenti regionali e nazionali.

Nell'arco dell'ultimo decennio la popolazione 0-14 anni cala di oltre 2000 unità e la popolazione anziana over 65 cresce di oltre 3000 unità invertendo il rapporto tra le due classi di età.

Ci troviamo di fronte ad un dato incontrovertibile che evidenzia un progressivo e costante invecchiamento della popolazione.

Questo valore comporta la crescita progressiva dell'indice di dipendenza e dell'indice di ricambio, ormai prossimi all'inversione con conseguenze sempre più rilevanti per il futuro prossimo; dati ulteriormente confermati dagli indici di natalità in costante calo e dagli indici di mortalità in costante crescita.

Tutti questi valori denotano un progressivo avvicinamento del nostro territorio alle medie nazionali e regionali, un andamento ormai costante da circa tre decenni che ha subito una forte accelerazione negli ultimi dieci anni.

La Campania resta ancora la Regione più giovane d'Italia e l'Agro uno dei territori più giovani della Campania, anche se i nostri territori non hanno beneficiato molto di questo vantaggio; i giovani trovano sempre meno spazio nelle politiche locali e i nostri territori vedono crescere sempre più il flusso in uscita di giovani verso il Nord Italia e il Nord Europa.

La riduzione delle classi di ampiezza delle famiglie e la crescita della popolazione anziana rileva una crescita progressiva della domanda assistenziale a carico dei servizi territoriali, cresce la popolazione

anziana e in essa cresce la classe di età da 75 anni in su e di conseguenza la domanda di servizi per la parziale o totale non autosufficienza.

La riduzione contemporanea delle nascite richiede politiche di sostegno alla natalità, sono fondamentali i servizi a sostegno della prima infanzia che sicuramente aiutano le famiglie a conciliare i tempi di vita e di lavoro, ma da sole non bastano: è fondamentale, in questo senso, avere delle prospettive di occupazione e di benessere più stabili e durature al fine di dare una spinta decisiva alle politiche di sostegno alla natalità.

2) L'AZIENDA

L'Ambito S01_2 nasce con l'obiettivo di sovrintendere alla gestione dei servizi sociali dei Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara che si sono dati la forma associativa e di gestione della Convenzione ex art. 30 del TUEL e dell'azienda consortile ex art. 31 e 114 del TUEL.

L'Azienda è nata dall'esigenza di dare maggiore stabilità al sistema territoriale dei servizi sociali e socio-assistenziali e ai suoi operatori, essa si configura come ente strumentale dei Comuni associati ed è dotata di personalità giuridica, di autonomia gestionale, imprenditoriale e di bilancio.

L'annualità, 2025, appena conclusasi, è stata decisiva nel consolidare il positivo cambio di passo, in termini gestionali, di erogazione dei servizi e di rapporti con gli altri Organi di governo, aprendo un ciclo più che soddisfacente in termini di risposte e attività a favore delle comunità locali e posizionando l'azienda tra le prime, in termini di produttività e livello di prestazioni, 10 realtà organizzative, in materia di servizi sociali, su tutto il territorio regionale.

a) Finalità e scopi

L'attività dell'Azienda è finalizzata all'esercizio di servizi socio-assistenziali, culturali, educativi e per l'infanzia, socio-sanitari integrati, e più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'Ambito Territoriale S01_2.

E' prevista, altresì, la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario nonché la gestione di interventi di promozione e intermediazione lavoro, formazione, consulenza e orientamento.

I servizi facenti capo all'Azienda sono erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati e sono prevalentemente destinati alle fasce deboli della cittadinanza, con particolare priorità per il sostegno alle responsabilità familiari e alle famiglie in difficoltà, alla prima infanzia e ai minori, ai disabili, agli anziani, alla popolazione giovanile, alle persone non autosufficienti, agli immigrati, rom e sinti e senza fissa dimora ed alla popolazione indigente .

L'Azienda può inoltre svolgere attività di consulenza e di collaborazione a favore di soggetti pubblici o privati che operano in campo sociale ed assistenziale.

b) Gli organi

Gli organi dell'Azienda si articolano in tre distinte tipologie:

- a) Organi di indirizzo e di controllo;
- b) Organi di gestione;
- c) Organi di revisione economico-finanziaria.

- Gli organi di indirizzo e di controllo sono:
 - a) L'Assemblea Consortile (costituita dai Sindaci e dai Comuni aderenti);
 - b) Il Consiglio di Amministrazione;
 - c) Il Presidente del CdA.
- L'organo di gestione dell'Azienda è il Direttore Generale.
- L'organo di revisione economico – finanziaria è il Revisore dei Conti.

1. L'Assemblea Consortile

L'Assemblea Consortile è organo di indirizzo, di controllo politico-amministrativo e di raccordo con gli Enti aderenti ed in quanto organo permanente, non è soggetto a rinnovi per scadenze temporali o a variazioni nella compagine, salvo quando si verifichi un cambiamento nella titolarità delle cariche. Essa è composta dai Sindaci di ciascun Ente Consorziato o da loro delegato Assessore aventi quota di partecipazione centesimale.

L'Assemblea rappresenta unitariamente gli Enti Consorziati e, nell'ambito delle proprie finalità, ha competenze rispetto ai seguenti atti, nei limiti degli atti fondamentali di competenza dei consigli comunali:

- elegge, nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea;
- nomina il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione;
- determina lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la revoca dei singoli membri nei casi previsti dalla Legge e dal presente Statuto;
- nomina il Revisore dei conti;
- stabilisce il valore del gettone di presenza degli amministratori e il trattamento economico del revisore dei conti;
- determina gli indirizzi strategici dell'Azienda, cui il Consiglio d'Amministrazione dovrà attenersi nella gestione;
- nomina e revoca i rappresentanti dell'Azienda negli enti cui essa partecipa.

Essa, inoltre, delibera sui seguenti oggetti: proposte di modifiche allo Statuto dell'Azienda, da trasmettere per approvazione agli organi di tutti gli Enti consorziati; richieste d'ammissione d'altri Enti all'Azienda; accoglimento di conferimenti di servizi o capitali; scioglimento dell'Azienda; modalità di compartecipazione a carico dell'utenza, convenzioni, accordi di programma o atti d'intesa con le Istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale e/o altri Enti Pubblici; accensione di mutui; approvazione e modifica del regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Amministrazione; acquisti e alienazioni a qualsiasi titolo di beni immobiliari e relative permuta.

L'Assemblea Consortile si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno, in due sessioni ordinarie, rispettivamente per approvare il Bilancio Preventivo annuale e pluriennale ed il Bilancio Consuntivo dell'Azienda, mentre, in via straordinaria può riunirsi in ogni momento, su iniziativa del suo Presidente o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione o quando ne sia fatta domanda da uno o più componenti che rappresentino almeno due enti consorziati.

Alle sedute dell'Assemblea Consortile partecipano il Presidente del Consiglio di Amministrazione o un componente del C.d.A. da questi delegato, il Direttore e un segretario verbalizzante. Le deliberazioni sono adottate in forma palese.

L'Assemblea Consortile è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti componenti che rappresentino almeno il 100/100 degli enti consorziati, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione è validamente costituita se è presente almeno la metà più uno degli Enti consorziati e che rappresentino almeno il 75/100 di voti assembleari e delibera a maggioranza dei voti centesimali rappresentati nella seduta. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

2) Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

L'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea Consortile, composto da 3 membri, compreso il Presidente, il quale elegge nel suo seno un Vice Presidente che collabora con il Presidente e lo sostituisce, ad ogni effetto, in caso d'assenza o impedimento temporanei.

Esso dura in carica 3 anni ed è rinnovabile per un solo triennio consecutivo.

L'attività del Consiglio di Amministrazione è collegiale, non si considera validamente costituito se non intervengano almeno due membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Il Consiglio d'Amministrazione:

- a) predispone le proposte di deliberazione dell'Assemblea;
- b) sottopone all'Assemblea i Piani e Programmi annuali;
- c) delibera sull'acquisizione di beni mobili;
- d) delibera sulle azioni da promuovere o da sostenere innanzi alle giurisdizioni ordinarie e speciali;
- e) effettua i riallineamenti tecnici con cui periodicamente si provvede ad aggiornare il numero dei voti spettanti ad ogni Ente consorziato.

Competono inoltre al C.d.A.:

a) la nomina del Direttore; b) l'approvazione dei regolamenti e delle disposizioni per la disciplina ed il funzionamento dei presidi e dei servizi e l'approvazione del regolamento di organizzazione; c) il conferimento, su proposta del Direttore, di incarichi di direzione di aree funzionali e di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità; d) le deliberazioni su lavori e forniture per un importo superiore a quello delegato alla competenza del direttore; e) l'apertura di conti correnti bancari e postali, e le richieste di affidamenti di qualsiasi tipo ed importo; f) la predisposizione degli atti preparatori, da sottoporre poi all'approvazione dell'Assemblea Consortile; g) la definizione del piano tecnico-gestionale, compresa la dotazione organica dei servizi, dei bilanci preventivi; h) la definizione del regolamento linee guida inerenti la disciplina dei contratti per l'acquisto di beni e servizi; i) la definizione del livello di delega delle funzioni al Direttore; j) l'adozione di tutti gli atti ad esso demandati dal presente Statuto e in generale, tutti i provvedimenti necessari alla gestione amministrativa dell'Azienda, che non siano riservati per Statuto all'Assemblea Consortile, al Presidente e al Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione risponde del proprio operato all'Assemblea Consortile.

3) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Azienda di fronte a terzi ed in giudizio.

Nello specifico, spetta inoltre al Presidente:

- promuovere l'attività dell'Azienda;

- convocare il CDA e presiederne le sedute;
- curare l'osservanza dello statuto e attuare le finalità previste dallo statuto e dagli atti di indirizzo e programmazione emanati dall'assemblea;
- vigilare sull'osservanza dei regolamenti da parte del personale e di tutti coloro che hanno rapporti con l'amministrazione dell'ente;
- decidere e disporre, in casi urgenti, su qualunque materia, anche se da sottoporre a ratifica successiva del C.d.A.;
- vigilare sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione;
- vigilare sull'andamento gestionale dell'Azienda e sull'operato del Direttore;
- firmare i verbali di deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrivere il contratto individuale di lavoro del Direttore;
- esercitare ogni altra funzione demandatagli dal C.d.A.

4) Il Direttore Generale

L'incarico di Direttore è conferito a tempo determinato mediante contratto di diritto pubblico o di diritto privato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore sovrintende alla organizzazione e gestione dell'Azienda e a lui competono le attribuzioni di cui all'art. 107 del TUEL 267/2000 e succ.mod. e int. Quindi, quale organo di gestione dell'Azienda, lavora all'attuazione dei programmi ed al conseguimento degli obiettivi definiti ed assegnati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'incarico ricevuto.

In particolare, il Direttore:

- a. coadiuva il Presidente nella predisposizione dei documenti di programmazione;
- b. controlla e verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi;
- c. recluta e gestisce le risorse umane dell'Azienda sulla base di quanto previsto dal regolamento di organizzazione e della dotazione organica approvata dal CDA;
- d. partecipa con funzioni consultive alle sedute del CDA e dell'assemblea, redigendone i relativi verbali;
- e. emette e sottoscrive assegni, bonifici e altri titoli per la gestione dei pagamenti, e/o delega le seguenti funzioni a soggetti terzi;
- f. esercita ogni altra funzione attribuitagli da norme regolamentari o da specifiche deleghe approvate dal CDA.

5) Il Revisore dei conti

L'assemblea, nomina ai sensi di legge, il revisore dei conti, quale organo interno di revisione economico-finanziaria dell'Azienda. Esso dura in carica 3 anni e non è revocabile, salvo inadempienza o sopravvenuta incompatibilità; ed è rieleggibile per una sola volta.

3. LE FORME DELLA GOVERNANCE

L'Azienda in quanto ente strumentale degli Enti consorziati fonda le proprie logiche di governance sul principio di partecipazione e di accountability e vuole essere baluardo operativo ed espressione concreta di sussidiarietà orizzontale.

Per questo motivo è importante rappresentare in modo sistematico i portatori di interessi di riferimento (stakeholder) e le relazioni di accountability che con essi si generano. La possibile classificazione degli attori che caratterizzano la governance dell'azienda è riconducibile alle seguenti

categorie di soggetti:

- Soggetti istituzionali:
- Comuni consorziati;
- Assemblea consortile;
- Consiglio di Amministrazione;
- Direttore del personale;
- Regione;
- Provincia;
- Enti periferici dello Stato;
- Azienda sanitaria locale;
- Istituzioni scolastiche;
- Terzo settore ed altri soggetti privati;
- Associazione di volontariato;
- Cooperative sociali;
- Fondazioni;
- Enti di promozione sociale;
- Enti religiosi;
- Altri soggetti privati fornitori di servizi;
- Organizzazioni sindacali;
- Destinatari dei servizi;
- Cittadini;
- Utenti;
- Enti e organizzazioni rappresentative degli utenti.

Da tale modello emerge con chiarezza la necessità per l'azienda di rendere il conto della propria azione a differenti referenti.

In particolare le relazioni di accountability che si vengono a generare sono le seguenti:

1) L'accountability di mandato.

L'accountability di mandato richiede agli organi di governo e al management dell'Azienda un puntuale riscontro della propria azione amministrativa ai comuni consorziati ed ai cittadini del territorio sul quale l'Azienda esplica la propria azione amministrativa.

In particolare:

- Occorrerà comunicare, concertare e partecipare preventivamente la mission, i valori ed i programmi dell'Azienda;
- Rispettare gli indirizzi politici e gli interessi della collettività
- Focalizzare l'attenzione sul processo seguito per il raggiungimento dei risultati chiarendo come si è operato e con quale livello di trasparenza, legittimità ed equità.

2) L'accountability di governo interno.

L'accountability di governo interno concerne la necessità di rendere il conto relativamente alle modalità di esercizio dell'autonomia decisionale tra organi politici di diverso ordine (Assemblea C.d.A.) e responsabile della gestione (Direttore).

L'Azienda infatti sulla base della normativa vigente, conferisce a tali attori importanti prerogative interne di autonomia decisionale, permettendo loro di prendere decisioni di indirizzo strategico e operativo, nonché di natura gestionale che impattano sia sulla allocazione delle risorse, sia sulla loro gestione.

3) L'accountability nell'acquisizione delle risorse.

La terza relazione da analizzare è quella tra i fornitori di servizi e l'Azienda che se ne avvale. Nell'ambito di tale relazione l'Azienda definisce i criteri di scelta dei fornitori di beni, servizi e prestazioni ed è responsabile dell'equità e della trasparenza nei processi di acquisizione delle risorse, della funzionalità, delle modalità di pagamento e della tempestività nell'assolvimento delle proprie obbligazioni. I fornitori ed i finanziatori devono a loro volta garantire il rispetto dei requisiti quali – quantitativi dei beni e dei servizi ceduti all'Azienda, nonché dei requisiti che l'azienda richiede ai propri fornitori.

4) L'accountability sui risultati.

Nell'ambito di tale relazione di accountability l'Azienda deve erogare servizi che soddisfino le attese dell'utenza, compatibilmente con le risorse disponibili e le priorità politiche espresse. Gli utenti manifestano richieste relativamente alle tipologie di servizi offerti e ai profili di risultato (equità e efficienza, qualità ed efficacia) e devono contribuire al loro finanziamento mediante l'istituto della compartecipazione al costo dei servizi e delle prestazioni.

5) L'accountability di policy network.

L'ultima relazione di responsabilità riguarda il rapporto tra l'Azienda e le reti territoriali di riferimento: relazioni di rete, rispetto degli accordi e protocollo d'intesa, livelli quali-quantitativi dei risultati così come riportati nella carta di cittadinanza.

4. IL SISTEMA QUALITÀ

Le attività dell'Azienda saranno regolate da normative e strumenti orientati a garantire la qualità dei servizi prodotti:

- La carta di cittadinanza;
- Le procedure di autorizzazione e accreditamento;
- I reporting di ricerca relativi al monitoraggio della qualità espressa e della qualità percepita;
- L'ufficio per la tutela degli utenti.

5. IL SISTEMA REGOLAMENTARE

L'azienda adotterà tutti i regolamenti di funzionamento per le diverse aree di attività, che garantiscono trasparenza e pari opportunità nell'accesso ai servizi erogati. Tutti i regolamenti sono pubblicati sul sito web aziendale.

6. GLI ASSETTI ORGANIZZATIVI

La struttura organizzativa dell'Azienda è di tipo funzionale e si modula sulle attività che concretamente devono essere svolte; gli uffici sono organizzati in modo che sia assicurata la flessibilità della struttura, in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire. I principi di organizzazione cui si ispira la struttura sono i seguenti:

- accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei processi di erogazione, la qualità e l'equità dei servizi e delle prestazioni;
- favorire la flessibilità e la pronta capacità di adeguamento ai bisogni e alle domande dell'utenza,
- favorire la trasparenza amministrativa riguardo alle attività esercitate;
- promuovere rapporti di fiducia tra Pubblica Amministrazione, utenti, Terzo settore e altri soggettierogatori privati.

7. I CONTRATTI DI SERVIZIO

I rapporti tra i Comuni associati e l'Azienda saranno regolati da contratti di servizio, nei quali saranno definiti oneri, obblighi e titolarità a carico di ciascuno. I servizi sociali da erogare e la relativa spesa, e le fonti di finanziamento sono elencati nel Piano di Zona triennale. Ciascun Comune in esecuzione di quanto previsto nello Statuto può affidare all'Azienda ulteriori servizi tra quelli elencati nell'allegato A dell'atto costitutivo.

8. LE STRUTTURE EROGATIVE

La sede dell'Azienda consortile attualmente localizzata in Angri, in via L. Da Vinci snc., nei locali di proprietà del Comune di Angri concessi in comodato d'uso gratuito, potrà essere localizzata anche in altra sede idonea resa disponibile in comodato d'uso gratuito da un altro comune consorziato, su decisione dell'Assemblea consortile.

Il servizio di segretariato sociale ed il servizio sociale professionale sono svolti nei quattro Comuni dell'Ambito in locali resi disponibili in comodato d'uso gratuito dai Comuni consorziati.

I servizi diurni e residenziali previsti nel Piano sociale di Zona saranno erogati in gestione diretta, in affidamento o in accreditamento ad operatori economici qualificati ed in possesso dei relativi titoli di accreditamento.

9. IL PATRIMONIO

L'Azienda possiede allo stato il seguente patrimonio:

- 1) Fondo di dotazione: € 10.000,00 per ciascun comune consorziato;
- 2) Arredi dell'ufficio di Piano: acquistati con fondi dell'Azienda;
- 3) Attrezzature e dotazioni informatiche: acquistate con fondi dell'Azienda.

10. LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La programmazione economico-finanziaria è costituita dal bilancio di previsione annuale e dal budget triennale aggiornato annualmente.

Le entrate derivano dalle seguenti fonti:

- 1) Fondi comunali (FC);
- 2) Fondo nazionale politiche Sociali (FNPS);

- 3) Fondo Regionale (FR);
- 4) Fondo nazionale non autosufficienza (FNA);
- 5) Fondo povertà- quota servizi;
- 6) Fondi MIUR;
- 7) Altri fondi pubblici;
- 8) Fondi provenienti da soggetti privati;
- 9) Fondi provenienti da sponsorizzazione;
- 10) Fondi europei (FSE; FESR, ecc.).

Le principali fonti di uscita derivano dalle seguenti voci di spesa:

- 1) Spese di attivazione dell'Azienda;
- 2) Spese per la gestione ordinaria;
- 3) Spese per il personale;
- 4) Spesa socio-sanitaria: domiciliare, diurna e residenziale;
- 5) Spesa per i servizi sociali domiciliari, diurni e residenziali;
- 6) Spesa per il contrasto alla povertà;
- 7) Spesa per la non autosufficienza (disabili gravi e gravissimi);
- 8) Spesa per l'acquisto di ausili e forniture. In allegato il budget economico triennale 2022- 202.

11. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Al fine di avere un quadro d'insieme più ampio relativamente al fabbisogno del personale è fondamentale sottolineare ed evidenziare le vicende attuali dell'ufficio di piano; al momento l'Azienda conta numero 27 unità e 1 Direttore, di cui 21 assistenti sociali distribuite sui 4 comuni dell'Ambito, quindi, oltre lo standard previsto dal Ministero competente di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti e 5 dipendenti dell'Ufficio di Piano, più il servizio di affido e adozioni e di supporto psicologico gestito da n.1 psicologo; nello specifico la struttura è gestita con le seguenti figure professionali tra i quali troviamo 5 profili programmatori, amministrativi, contabili e di rendicontazione (Sociologo, Informatico esperto di rendicontazione, Esperto Contabile, Funzionario amministrativo e istruttore Amministrativo) 1 psicologo; tra le assistenti sociali troviamo 3 figure che a turnazione supportano i lavori dell'Ufficio di Piano.

Le 5 unità che svolgono le loro mansioni presso l'ufficio di piano si occupano delle attività di seguito elencate:

- Programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione del Fondo Nazionale Politiche sociali;
- Programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione del Fondo Regionale;
- monitoraggio e rendicontazione del fondo di contrasto alla povertà annualità precedenti;
- Programmazione e gestione del fondo di contrasto alla povertà;
- Gare d'appalto ai sensi del Dlgs 36/23;
- Implementazione delle piattaforme predisposte dagli enti finanziatori dei vari e diversi fondi di finanziamento regionale e ministeriale (SIOSS, SIS, SGP, SANA, SURF);
- programmazione, monitoraggio e rendicontazione Fondi Siei e attività di controllo, rendicontazione delle quote Siei riservate al terzo settore;
- programmazione, gestione e rendicontazione del PON pais 1/2019;
- procedure di autorizzazione ed accreditamento e implementazione del catalogo regionale dei servizi

sociali;

- Programmazione, gestione amministrativa, monitoraggio degli Assegni di cura;
- Programmazione Fondo Intese;
- Gestione, monitoraggio, rendicontazione e gestione amministrativa dell'Assistenza scolastica specialistica/Educativa territoriale;
- Attività propriamente amministrativa/contabile (accertamento, impegno e liquidazione della spesa dei fondi comunali, regionali e ministeriali per un numero complessivo di 600 atti amministrativi all'anno);
- gestione amministrativa, contabile e di rendicontazione dei voucher per servizi comunali (assistenza domiciliare anziani e disabili, trasporto sociale disabili);
- monitoraggio e rendicontazione spesa sociale dei comuni associati;
- avviso, gestione delle istanze inerenti il Dopo di Noi per i disabili gravi;
- ideazione e gestione, di concerto con il tribunale di riferimento, di sessioni formative a tema affido/adozione a favore di aspiranti genitori;
- n.150 colloqui annuali di supporto psicologico a favore dell'utenza;
- attività di monitoraggio, di concerto con il distretto D61, della spesa socio-sanitaria;
- attività di front office per tre giorni a settimana;
- attività di protocollo e informatizzazione dei dati e delle istanze;
- organizzazione e gestione delle attività dell'Assemblea dei Sindaci (convocazione, preparazione materiale informativo e verbalizzazione sedute);
- organizzazione e gestione delle attività del Consiglio di Amministrazione (convocazione, preparazione materiale informativo e verbalizzazione sedute);
- Gestione e rendicontazione, di concerto con l'Inps, delle attività del progetto Home Care Premium;
- Gestione piattaforma GEPI inerente i percettori dell'AD e i progetti PUC;
- Attivazione e gestione amministrativa e contabile dei tirocini formativi per categorie svantaggiate;

Dal quadro d'insieme sopra descritto emerge in maniera lampante l'immane mole di lavoro che impegna l'ufficio di piano e i suoi operatori; l'organico attualmente in essere presso l'ufficio di piano, dopo aver sviluppato brillantemente la grande sfida dello start up aziendale, nell'ultimo anno, si è distinta, su base regionale, per la capacità "circolare" di programmazione, gestione, spesa e rendicontazione delle risorse finanziarie, in modo tale da annoverare l'azienda nel rango dei primi 10 ambiti della Regione Campania.

La struttura organizzativa dell'azienda e il piano triennale del fabbisogno di personale 2026-2028

La struttura organizzativa di seguito riportata tiene conto delle indicazioni nazionali e regionali oltre che di quelle di merito sui servizi da erogare. La normativa in materia di assunzioni e di spesa per il personale per le aziende speciali consortili per i servizi sociali non prevede vincoli finanziari ma solo un vincolo di ragionevolezza dato dal rapporto tra servizi da erogare e personale necessario. Nel caso di specie, nella definizione del piano triennale del fabbisogno ci si è attenuti agli standard di legge per gli assistenti sociali e alle figure professionali previste dal PSR 2022-2024 per l'Ufficio di Piano, che di fatto è costituito dagli uffici dell'Azienda.

La previsione dei carichi di lavoro per le strutture di Back Office e per i servizi di Front-line è stata stimata in rapporto alla domanda pregressa, alle dimensioni demografiche e al budget economico triennale da gestire.

La struttura organizzativa prevede n. 2 settori e n. 4 aree operative che alternano attività di Back Office (amministrativo-contabile, programmazione, monitoraggio e valutazione e informatica e comunicazione) e attività di front-line (Centro per la famiglia, segretariato sociale e servizio sociale professionale).

✓ *Analisi delle funzioni e previsione del fabbisogno di personale*

Di seguito si specificano le aree di intervento nell'ambito delle quali verranno impiegate le singole figure professionali:

Settore Amministrativo contabile - Area affari generali e della rendicontazione

Funzioni

- Atti amministrativi - liquidazioni
- Convenzioni e protocolli
- Gestione fondo economale
- Gestione contabilità del personale
- Gestione contabilità tirocini
- Verifica e controllo atti
- Rendicontazione
- Gestione amministrativa del personale
- Front office
- Protocollo
- Trasparenza
- anticorruzione
- Sito web
- Sicurezza aziendale
- Definizione e gestione bilanci aziendali
- Gestione entrate
- Gestione uscite
- Supporto amministrativo e di consulenza normativa e contabile alle aree operative

Settore Programmazione e gestione servizi

Funzioni

- Definizione PDZ
- Definizione Piano territoriale contrasto alla povertà
- Definizione piano territoriale per la non autosufficienza
- Monitoraggio servizi
- Ricerca e progettazione sociale
- Supporto agli organi
- Delibere e verbali

Settore Programmazione e gestione servizi - Area procedure amministrative/gare&appalti

Funzioni

- Gare e contratti
- Avvisi Pubblici e istruttorie
- Adempimenti in materia di autorizzazione e accreditamento
- Adempimenti in materia di gare e appalti

Settore Programmazione e gestione servizi - Area Minori e Famiglia

Funzioni

- Servizi per il sostegno alle responsabilità familiari
- Adempimenti e servizi in materia di pari opportunità (affido/adozioni – CAV)
- Coordinamento progetti bullismo
- Coordinamento progetti PIPPI, Care Leavers
- Educativa domiciliare/Tutoraggio educativo
- Siei paritarie
- Coordinamento centri polifunzionali per minori
- Prevenzione dell'abuso e del maltrattamento di minori
- Coordinamento servizi residenziali per minori (minori in istituto)
- Coordinamento servizi per l'infanzia (0-6)
- Coordinamento PIS
- Coordinamento Centro per la famiglia
- Coordinamento Assistenti sociali
- Monitoraggio strutture
- Monitoraggio servizi
- ADI
- PUC
- Tirocini

Settore Programmazione e gestione servizi - Area socio-sanitaria

Funzioni

- Servizi domiciliari anziani e disabili
- Assegni di cura
- ADI/ADA
- Centri polifunzionali per disabili
- Centri polifunzionali e servizi ricreativi per anziani (soggiorni climatici, ecc.)
- Servizi di trasporto disabili
- HCP
- Servizi sociosanitari
- Servizi residenziali area psichiatrica
- Servizi residenziali anziani e disabili
- Progetti "Dopo di noi"
- Progetto "Vita indipendente"
- 3.7
- Fondi Asacom
- Specialistica superiori
- Monitoraggio strutture

✓ Piano triennale delle assunzioni 2026-2028

Le assunzioni di cui trattasi, per l'anno 2026, in quota parte, essendo legate ad attività a scadenza - progettualità al momento limitate nel tempo, saranno effettuate a tempo determinato nell'ambito del

pon 21-27. Un'ulteriore dinamica amministrativa riguarda l'obbligo di avere in pianta organica un dipendente diversamente abile rispetto al quale è prevista una procedura di reclutamento, così come per l'assunzione di n. 2 assistenti sociali sul FNA.

Pertanto nel corso del triennio 2026-2028 si potrà dare corso al completamento delle procedure di reclutamento degli operatori previsti nel piano triennale del fabbisogno così come di seguito indicato:

ANNO 2026	PROFILI PROFESSIONALI DA RECLUTARE	FIGURE DA RECLUTARE
Indizione procedure di stabilizzazione	- ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C a tempo indeterminato; - ASSISTENTE SOCIALE CAT. D a tempo indeterminato;	2
Procedure di reclutamento categorie protette	- OPERATORE ESPERTO CAT. B a tempo indeterminato part- time;	1
Indizione procedure di reclutamento Educatore professionale a valere sul Fondo Pon inclusione 21-27	- EDUCATORE PROFESSIONALE CAT. D a tempo determinato;	2
Indizione procedure di reclutamento Istruttore Amministrativo a valere sul Fondo Pon inclusione 21-27	- CONTABILE CAT. D a tempo determinato;	1
TOTALE		Tot. 06

Quella sopra rappresentata è la migliore struttura auspicabile, così come indicato dalle normative di settore e dalle linee guida regionali per la definizione del PSR, per affrontare questa nuova fase di vita e di sviluppo dell'Azienda; una struttura organizzativa capace di consolidare il ruolo di avanguardia nel settore delle politiche sociali da parte dell'Ambito territoriale S01_2, rispettando tassativamente il rapporto, 1 a 5000 abitanti, relativamente al numero minimo di assistenti sociali per ogni ambito territoriale, garantendo una gestione efficace e ordinaria delle attività programmatiche e di gestione dei servizi, sopperendo alle innumerevoli istanze di supporto psicologico e mediazione provenienti dal pianeta Famiglia e tenendo sotto stretto controllo una fluida gestione contabile e finanziaria.

✓ **Produttività, performances e carriera dei dipendenti**

Ad ognuno dei funzionari sarà trasmessa disposizione di servizio con la definizione dei carichi di lavoro e degli obiettivi correlati oltre che tutte le informazioni inerenti la macrostruttura organizzativa aziendale; su questa disposizione di servizio e sulla scorta delle tabelle di punteggio approvate in sede di contrattazione decentrata saranno annualmente valutati i dipendenti in termini di performance.

Nell'anno in questione saranno attivate le procedure inerenti le PEO.

Le coperture finanziarie del triennio di programmazione sono indicate nel budget economico triennale in allegato.

✓ **Piano formativo aziendale**

Il Piano Formativo Aziendale (PFA) è uno strumento strategico che definisce i percorsi, le attività e

le risorse necessarie per lo sviluppo delle competenze del personale; in linea con la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 l'Azienda si impegna a garantire almeno **40 ore di formazione annuali** per ciascun dipendente. Le ore di cui trattasi possono includere corsi in presenza, e-learning, seminari, laboratori e autoformazione riconosciuta.

Il piano non è statico, ma fa parte di un processo dinamico che include:

1. Analisi dei fabbisogni: Identificazione delle esigenze formative legate al ruolo e agli obiettivi dell'ente;
- Modalità operative: l'azienda si impegna a stipulare convenzioni con Istituti di formazione (Università, scuole di specializzazione) Organizzazioni sindacali e Ordini di categoria (ordine degli assistenti sociali, ordine degli psicologi e dei commercialisti) al fine di garantire programmi di formazione continua ai dipendenti tutti anche in un quadro di ottimizzazione della spesa pubblica; in merito alle tematiche formative inerenti obblighi normativi l'azienda si riserva, laddove non siano rinvenibili attività di formazione in convenzione o gratuita, di intervenire sul mercato privato. Comunità sensibile si muove su tre assi formativi:
 - Formazione Trasversale - comunicazione, soft skills, gestione risorse umane e del tempo;
 - Formazione Tecnica - nuove norme enti locali, appalti, Bilancio, PNRR;
 - Formazione Obbligatoria - Sicurezza, anticorruzione, privacy.

12. I MECCANISMI DI PARTECIPAZIONE E TUTELA.

a) Partecipazione.

La partecipazione al sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari da parte degli attori coinvolti viene garantita, oltre che con l'attivazione di un'efficace area di comunicazione e informazione, attraverso le seguenti modalità:

- 1 individuazione di spazi da concedere a Soggetti istituzionali e del Privato Sociale per poter intervenire nei momenti di indirizzo e programmazione dell'attività del Piano di Zona;
- 2 predisposizione di progetti operativi per favorire l'adeguamento dei servizi socio-assistenziali alle esigenze dei cittadini;
- 3 rilevazione del gradimento, da parte dell'utenza, dei servizi offerti, effettuato di concerto con il Terzo Settore o altri organismi istituzionali di tutela.
- 4 convocazione, almeno una volta all'anno, di una Conferenza dei servizi socio-assistenziali e sanitari il cui obiettivo è la verifica dell'andamento e del costante miglioramento della qualità dei servizi;
- 5 attivazione di Tavoli di lavoro Integrati;
- 6 convocazione della Consulta del Terzo settore;
- 7 convocazione della Consulta dei Sindacati.

b) Tutela.

Si riportano di seguito gli indirizzi contenuti nel PSR relativamente ai meccanismi di tutela.

“Secondo il novellato comma 1 dell'art. 48 della L.R. 11/2007 “ciascun ambito territoriale istituisce, di norma presso l'ufficio relazioni con il pubblico, l'ufficio di tutela degli utenti con il compito di sollecitare, a seguito di reclamo dell'utente, il rispetto, da parte degli erogatori delle prestazioni, della carta dei servizi sociali in precedenza adottata e sottoscritta”.

In seguito alle modifiche alla L.R. 11/2007 adottate con la L.R. 15/2012, i componenti di tale ufficio non sono più nominati dalla Giunta regionale, ma dai singoli Ambiti. E' pertanto opportuno che ogni Ambito si doti al più presto di tale ufficio e ne disciplini le funzioni e la composizione, al fine di gestire adeguatamente il rapporto con l'utenza”.

E' istituito presso il Piano di Zona dell'Ambito S1-02 l' "Ufficio di Tutela", con le seguenti funzioni:

1. attivare le iniziative dirette al superamento di eventuali disservizi;
2. ricevere le osservazioni, le segnalazioni e i reclami;
3. garantire l'istruzione e la trasmissione dei reclami stessi ai responsabili dei vari servizi coinvolti per la decisione di merito.

Possono inoltrare segnalazioni o reclami gli utenti, i loro parenti o affini, le associazioni di volontariato e gli organismi di tutela dei diritti. Al fine di agevolarne la raccolta sul territorio sarà possibile rivolgersi agli sportelli del **Segretariato Sociale** presso i Comuni dell'Ambito S1-02.

Costituiscono **strumenti di tutela** del cittadino:

- a. la possibilità di inoltrare reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità del Servizio;
- b. la pubblicazione e la diffusione di regolamenti unitari di accesso e funzionamento dei Servizi;
- c. attività di ricerca relative alla qualità percepita dagli utenti, con specifiche indagini sull'opinione degli stessi, degli operatori dei servizi, dei soggetti del terzo settore, dell'ASL SA e di alcuni testimoni privilegiati;
- d. la pubblicazione dei dati raccolti, indispensabile per individuare modifiche o correttivi da apportare all'organizzazione complessiva.

13. IL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Il sistema territoriale dei servizi è articolato in quattro ampie macro-aree di attività tra loro fortemente integrate. Attraverso la macro-area "Servizi per l'accesso e la presa in carico" i cittadini accedono al sistema territoriale dei servizi. Le restanti aree di attività sovrintendono alle procedure di programmazione, progettazione, erogazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei servizi e delle prestazioni erogate, ivi incluse le attività amministrative e contabili.

14. PIANO PER LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 25/27 è stato approvato dal cda, giusta Delibera n.8/25; Il P.P.C.T. rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi all'interno dell'Azienda.

Il Piano è un documento di natura programmatica che in maniera coordinata, ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori.

Il P.P.C.T. costituisce uno strumento agile volto all'adozione di misure organizzative preordinate ad evitare fenomeni di corruzione negli Enti pubblici e affini per i quali si introduce una nuova attività di controllo, con l'assegnazione di specifico incarico ad un responsabile interno appositamente nominato.

Il Piano che si propone è stato costituito in maniera tale da determinare il miglioramento delle pratiche amministrative attraverso la promozione dell'etica nella PA, evitando la costituzione di illeciti e comportamenti che in qualche maniera possano adombrare la trasparenza e la stessa correttezza della P.A.

Documento di consultazione

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO

SEGRETARIATO SOCIALE	
Che cos'è	Il Segretariato sociale rappresenta la porta di accesso al sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. E' un ufficio a cui possono rivolgersi tutti i cittadini che intendono richiedere informazioni e/o aiuti sul sistema territoriale dei servizi sociali.
Cosa offre	Attraverso l'attività di ascolto, informa e orienta i richiedenti, effettua una prima valutazione della domanda di aiuto, e ove necessario invia la domanda complessa che necessita di presa in carico integrata, al servizio sociale professionale.
Dove si trova	E' presente in tutti i Comuni dell'Ambito S01-2, e precisamente: - Scafati: via Diaz snc - Angri: via C. Colombo, snc - Sant'Egidio del Monte Albino: casa municipale - Corbara: casa municipale
Orari di apertura	- Scafati: lunedì-venerdì, ore 09,00-12,00 - Angri: lunedì-mercoledì-venerdì, 9,00 - 12,00 /martedì e giovedì, 16,30 - 18,30 - Sant'Egidio del Monte Albino: lunedì - mercoledì-giovedì e venerdì, 9,00-12,00 /martedì, 16,00-18,30 - Corbara: lunedì-mercoledì-venerdì, 9,00 - 12,00 /giovedì, ore 17,00-19,00
A chi si rivolge	A tutti i cittadini, italiani e stranieri, residenti nei comuni dell'Ambito S01_2 che necessitano di informazioni, orientamento e/o accompagnamento ai servizi socio-assistenziali e sociosanitari territoriali.
Come si accede	Recandosi presso gli uffici negli orari di apertura.
Tariffe	Il servizio è gratuito

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	
Che cos'è	E' il servizio che prende in carico l'utente portatore di bisogno complesso, ne valuta il bisogno, definisce il progetto individuale, richiede l'erogazione delle prestazioni necessarie e ne svolge il monitoraggio, valutandone l'efficacia ai fini della risoluzione dei problemi rilevati.
Cosa offre	Attiva la relazione di aiuto, esercita l'attività di tutela, promuove la rete sociale di sostegno, partecipa alle unità di valutazione multidimensionali, si interfaccia con i servizi giudiziari, segue e assiste gli utenti in tutto il percorso di presa in carico.
Dove si trova	E' presente in tutti i Comuni dell'Ambito S01-2, e precisamente: - Scafati: via Oberdan snc - Angri: via C. Colombo, snc - Sant'Egidio del Monte Albino: casa municipale - Corbara: casa municipale

Orari di apertura	- Scafati: lunedì-venerdì, ore 09,00-12,00 martedì, 16,30 – 18,30 - Angri: lunedì-mercoledì-venerdì, 9,00 – 12,00 - martedì, 16,30 – 18,30 - Sant'Egidio del Monte Albino: lunedì – mercoledì- venerdì, 9,00-12,00 / martedì - giovedì, 16,00-18,30 - Corbara: lunedì-mercoledì-venerdì, 9,00 – 12,00 /martedì - giovedì, ore 17,00-19,00
A chi si rivolge	A tutti gli utenti residenti nei Comuni dell'Ambito S01-2 che hanno effettuato l'accesso nei punti di segretariato sociale e sono stati inviati ai servizi sociali professionali per la presa in carico.
Come si accede	Attraverso il segretariato sociale
Tariffe	Il servizio è gratuito

AREA SOCIO-SANITARIA

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	
Che cos'è	E' un servizio rivolto agli anziani con limitata autonomia, che vivono da soli o con famiglie, che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona, della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza dell'anziano nel suo ambiente di vita e di relazione, di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico degenerative.
Cosa offre	Le prestazioni socio-assistenziali domiciliari sono erogate dall'OSA/OSS, in possesso di specifica qualifica a norma di legge. Le prestazioni sociali afferiscono alle seguenti aree. <u>AREA CURA DELLA CASA/PRESTAZIONI DOMESTICHE</u> - Spesa e preparazione pasti; - Igiene ordinaria e straordinaria della casa; - Lavaggio, stiratura e riordino della biancheria; <u>AREA ASSISTENZA TUTELARE</u> - alzata semplice (parzialmente autonomo, deambulazione assistita); - alzata a media complessità assistenziale (carrozzina/limiti nella deambulazione); - alzata ad elevata complessità assistenziale (allettato/non collaborante); - vigilanza su corretta assunzione di terapia farmacologia; - igiene orale (incluso nell'alzata); - rifacimento letto e cambio biancheria incluso nell'alzata; - igiene intima in bagno di semplice complessità assistenziale; - lavaggio dei capelli in bagno in caso di semplice complessità assistenziale; - igiene dei piedi; - bagno semplice (parzialmente autosufficiente deambulazione assistita); - preparazione e aiuto assunzione della colazione/pasto/cena;

	AREA DISBRIGO PRATICHE/ACCOMPAGNAMENTI/SUPERVISIONE - Accompagnamento per pratiche socio-assistenziali; - Svolgimento commissioni; - Sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimentari, di indumenti, biancheria e di generi diversi, nonché di strumenti o ausili per favorire l'autonomia; - Accompagnamento semplice, breve o lungo, per la vita di relazione e nell'accesso ai servizi; - Vigilanza e compagnia, anche per sollievo familiare.
Dove si trova	Il Servizio di assistenza domiciliare è erogato presso il domicilio dell'utente.
Orari di apertura	Il Servizio può essere svolto dal lunedì al sabato, nell'arco della giornata, secondo il monte ore assegnato e il calendario programmato con il Servizio Sociale competente.
A chi si rivolge	Gli utenti beneficiari del servizio sono cittadini residenti nell'Ambito S01_2 assistibili presso il loro domicilio, cioè anziani fragili soli, o coppie di anziani fragili soli (senza rete familiare). I soggetti già beneficiari di un servizio socio-assistenziale, erogato da Enti, INPS, Regione ecc, possono accedere al servizio domiciliare socio-assistenziale con un monte ore ridotto, modulato al caso specifico. Non hanno diritto al servizio i soggetti ricoverati presso strutture residenziali e i soggetti beneficiari di assegni di cura.
Come si accede	I cittadini interessati residenti nei Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara possono presentare domanda presso gli uffici del Servizio Sociale Professionale o del Segretariato Sociale dislocati nei comuni afferenti l'Ambito le S01_2. L'Assistente sociale territorialmente competente verifica l'ammissibilità al servizio, valutando i seguenti requisiti d'accesso: - condizioni precarie di salute; - condizione di solitudine - relazionale (coppia di anziani soli a rischio di fragilità/marginalità); - carichi assistenziali presenti (una o più persone disabili e/ o anziani all'interno dello stesso nucleo familiare); - reddito ISEE del nucleo familiare.
Tariffe	I beneficiari dell'assistenza domiciliare partecipano al costo del servizio ai sensi del Regolamento per i Comuni dell'Ambito S01_2 per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni socio-assistenziali e secondo parametri ISEE. Il regolamento è sul sito web aziendale alla voce regolamenti.

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	
Che cos'è	E' un servizio rivolto alle persone con limitata autonomia, che vivono da soli o con famiglie, che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona, della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza del disabile nel suo ambiente di vita e di relazione, di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia

	prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico degenerative.
Cosa offre	Le prestazioni socio-assistenziali domiciliari sono erogate dall'OSA/OSS, in possesso di specifica qualifica a norma di legge. Le prestazioni sociali afferiscono alle seguenti aree. <u>AREA CURA DELLA CASA/PRESTAZIONI DOMESTICHE</u> - Spesa e preparazione pasti; - Igiene ordinaria e straordinaria della casa; - Lavaggio, stiratura e riordino della biancheria; <u>AREA ASSISTENZA TUTELARE</u> - alzata semplice (parzialmente autonomo, deambulazione assistita); - alzata a media complessità assistenziale (carrozzina/limiti nella deambulazione); - alzata ad elevata complessità assistenziale (allettato/non collaborante); - vigilanza su corretta assunzione di terapia farmacologica; - igiene orale (incluso nell'alzata); - rifacimento letto e cambio biancheria incluso nell'alzata; - igiene intima in bagno di semplice complessità assistenziale; - lavaggio dei capelli in bagno in caso di semplice complessità assistenziale; - igiene dei piedi; - bagno semplice (parzialmente autosufficiente deambulazione assistita); - preparazione e aiuto assunzione della colazione/pasto/cena;
	<u>AREA DISBRIGO PRATICHE/ACCOMPAGNAMENTI/SUPERVISIONE</u> - Accompagnamento per pratiche socio-assistenziali; - Svolgimento commissioni; - Sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimentari, di indumenti, biancheria e di generi diversi, nonché di strumenti ausili per favorire l'autonomia; - Accompagnamento semplice, breve o lungo, per la vita di relazione e nell'accesso ai servizi; - Vigilanza e compagnia, anche per sollievo familiare.
Dove si trova	Il Servizio di assistenza domiciliare è erogato presso il domicilio dell'utente.
Orari di apertura	Il Servizio può essere svolto dal lunedì al sabato, nell'arco della giornata, secondo il monte ore assegnato e il calendario programmato con il Servizio Sociale competente.
A chi si rivolge	Gli utenti beneficiari del servizio sono cittadini residenti nell'Ambito S01_2 assistibili presso il loro domicilio, cioè persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, fino a 65 anni di età. I soggetti già beneficiari di un servizio socio-assistenziale, erogato da Enti, INPS, Regione ecc, possono accedere al servizio domiciliare socio-assistenziale con un monte ore ridotto, modulato al caso specifico. Non hanno diritto al servizio i soggetti ricoverati presso strutture residenziali e i soggetti beneficiari di assegni di cura.

Come si accede	I cittadini interessati residenti nei Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara possono presentare domanda presso gli uffici del Servizio Sociale Professionale o del Segretariato Sociale dislocati nei comuni afferenti l'Ambito le S01_2. L'Assistente sociale territorialmente competente verifica l'ammissibilità al servizio, valutando i seguenti requisiti d'accesso: condizioni precarie di salute; - condizione di solitudine- relazionale; - carichi assistenziali presenti (una o più persone disabili e/ o anziani all'interno dello stesso nucleo familiare); -reddito ISEE del nucleo familiare.
Tariffe	I beneficiari dell'assistenza domiciliare compartecipano al costo del servizio ai sensi del Regolamento per i Comuni dell'Ambito S01_2 per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni socio-assistenziali e secondo il reddito ISEE.

ASSEGNI DI CURA	
Che cos'è	L'Assegno di Cura è un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli utenti beneficiari che si configurano come contributi economici omnicomprensivi erogati dall'Ambito Territoriale in favore di persone non-autosufficienti in condizione di disabilità gravissima assistite a domicilio.
Cosa offre	Gli Assegni di Cura sostituiscono le ore di prestazioni di assistenza tutelare ed aiuto infermieristico garantite dall'OSS di competenza dell'Ambito Territoriale e costituiscono la quota di spesa sociale dei Piani di Assistenza Individualizzati/PAI di Cure Domiciliari Integrate/ADI.
A chi si rivolge	I beneficiari degli Assegni di Cura sono le persone non-autosufficienti in condizione di disabilità gravissima, residenti nell'Ambito Territoriale e per le quali le UVI distrettuali abbiano già effettuato una valutazione e redatto un progetto socio-sanitario/PAI di Cure Domiciliari. Per persone in condizione di disabilità gravissima si intendono persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio continuo di carattere socio-sanitario nelle 24 ore per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica.
Come si accede	L'istanza deve essere compilata dall'assistente sociale e dal medico di base su apposita modulistica e inoltrata presso il Distretto Sanitario di Base Ufficio socio-sanitario o presso l'Ufficio di Segretariato Sociale aziendale dislocato presso i comuni afferenti l'Ambito Territoriale.
Tariffe	Il servizio è gratuito

TRASPORTO DISABILI	
Che cos'è	Il Servizio di Trasporto Sociale per disabili è un servizio finalizzato a garantire alle persone con ridotta mobilità la possibilità di muoversi sul territorio
Cosa offre	Le prestazioni socio-assistenziali consistono nel trasportare le persone con disabilità presso strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie; centri diurni integrati e servizi socio-ricreativi ed aggregativi, al fine di favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale
Orari di apertura	Il trasporto si effettua negli orari concordati con il servizio sociale e in base alle esigenze dell'utenza
A chi si rivolge	Persone diversamente abili con limitata autonomia residenti nel territorio dell'Ambito S01_2
Come si accede	Accesso spontaneo tramite il Segretariato sociale
Tariffe	I beneficiari del trasporto partecipano al costo del servizio ai sensi del Regolamento per i Comuni dell'Ambito S01_2 per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni socio-assistenziali e secondo il reddito ISEE.

PROGETTO "DOPO DI NOI"	
Che cos'è	Il Progetto "Dopo di Noi", legge 112/2016, è un intervento a tutela delle persone con disabilità accertata ai sensi della L.104/92 e favorisce la piena inclusione e la loro autonomia.
Cosa offre	La Regione Campania eroga un contributo finalizzato ad interventi che promuovono percorsi di autonomia abitativa attraverso la sperimentazione di esperienze di vita in gruppo e di miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità
A chi si rivolge	Il progetto è rivolto alle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto senza genitori o perché gli stessi non sono in grado di sostenere la responsabilità della loro assistenza.
Come si accede	L'istanza deve essere inoltrata dall'utente presso gli uffici di Segretariato Sociale presenti nei comuni dell'Ambito S01_2. All'istanza segue un progetto individualizzato redatto in coprogettazione fra utente ed equipe multidisciplinare dell'Ambito S01_2.
Tariffe	Il Progetto non prevede la compartecipazione dell'utente

PROGETTO HOME CARE PREMIUM	
Che cos'è	Servizio di prestazioni sociali a favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari, residenti presso i comuni afferenti l'Ambito Territoriale. Si concretizza nell'erogazione di una prestazione domiciliare, cd. prestazione integrativa, di assistenza alla persona finalizzata a garantire la cura a domicilio delle persone non- autosufficienti, persone iscritte alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali/ o loro familiari.
Cosa offre	Prestazioni domiciliari di assistenza tutelare e di sollievo rese da operatori socio-sanitari.
Dove si trova	Il Servizio di assistenza domiciliare integrativa dell'INPS viene erogato presso il domicilio dell'utente.
Orari di apertura	Il Servizio può essere svolto dal lunedì al sabato, nell'arco della giornata, secondo il monte ore assegnato e il calendario programmato con il Servizio Sociale competente.
A chi si rivolge	Il Servizio domiciliare è rivolto ai non-autosufficienti residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale S01_2.
Come si accede	Per accedere alle prestazioni occorre attendere la pubblicazione del bando annuale e presentare istanza esclusivamente in via telematica, attraverso il sito dell'INPS mediante l'utilizzo del PIN di accesso ai servizi on-line.
Tariffe	Il servizio è gratuito.

CENTRI POLIFUNZIONALI PER DISABILI	
Che cos'è	E' un servizio a ciclo semi-residenziale per disabili adulti autonomi e semiautonomi, articolato in spazi multivalenti, caratterizzato da una pluralità di attività e servizi offerti, volti a favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione.
Cosa offre	Il centro organizza attività di animazione, di socializzazione, attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia delle persone disabili, attività laboratoriali, espressive, ludico-ricreative, attività culturali e iniziative di auto-mutuo-aiuto. Sostegno, informazione e orientamento alle famiglie nel rapporto genitoriale.
Dove si trova	Scafati: Centro sociale di Via Poggiomarino Angri: Via L. Da Vinci
Orari di apertura	Orario diurno
A chi si rivolge	Disabili adulti autonomi e semiautonomi
Come si accede	La domanda può essere inoltrata dagli interessati direttamente al centro sociale per disabili o al servizio di segretariato sociale
Tariffe	Il servizio è gratuito

CENTRI POLIFUNZIONALI PER ANZIANI

Che cos'è	E' un servizio a ciclo semiresidenziale, per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome, articolato in spazi multivalenti, caratterizzato da una pluralità di attività e servizi offerti, volti a favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione della popolazione anziana. L'Azienda Consortile favorisce la partecipazione degli utenti alla gestione e organizzazione del centro.
Cosa offre	Il centro organizza attività di animazione, di socializzazione, attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia delle persone anziane, attività di segretariato sociale e orientamento all'offerta di servizi e prestazioni a favore degli anziani; attività culturali; attività ludico-ricreative; iniziative di auto-mutuo-aiuto.
Dove si trova	Il servizio è erogato con diverse modalità nei Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara
Orari di apertura	Gli orari variano a seconda delle esigenze degli utenti
A chi si rivolge	Anziani ultra sessantacinquenni autonomi e semi-autonomi
Come si accede	La domanda può essere inoltrata dagli interessati direttamente al centro sociale per anziani o ai punti di segretariato sociale aziendali
Tariffe	Il servizio è gratuito

SERVIZI SOCIO SANITARI DIURNI E RESIDENZIALI

Che cos'è	Sono prestazioni socio-sanitarie erogate in regime semiresidenziale e residenziale, rivolte ad anziani ultra sessantacinquenni e/o persone affette da demenza e disabili gravi con ridotta autonomia.
Cosa offre	Prestazioni di assistenza tutelare ed alberghiera integrata ad una assistenza di tipo infermieristico e riabilitativo
Dove si trova	Il servizio è erogato presso le Strutture Residenziali Assistenziali(RSA) e i Centri Diurni Integrati (CDI) accreditati secondo la normativa vigente
A chi si rivolge	Anziani ultra sessantacinquenni e/o persone affette da demenza e disabili gravi con ridotta autonomia, secondo i criteri stabiliti dalla Delibera della Regione Campania n.2006/2004.
Come si accede	La proposta di accesso formulata dal MMG/PLS e dall'Assistente Sociale, redatta su apposita modulistica, deve essere inoltrata al Distretto Sanitario di Base.
Tariffe	Le tariffe sono quelle elencate nel Decreto n.110 del 22/10/2014

SERVIZI RESIDENZIALI AREA PSICHIATRICA	
Che cos'è	L'intervento è finalizzato all'erogazione di prestazioni sociosanitarie e sociali a carattere residenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichico ai sensi della DGRC n.666/2011 e del Catalogo dei servizi n.4/2014
Cosa offre	Il servizio offre alle persone con disabilità psichiatrica una soluzione abitativa protetta nell'ambito di un percorso terapeutico in via di completamento da realizzare in stretta collaborazione con i servizi del DSM e il Servizio Sociale Professionale.
Dove si trova	Il servizio è erogato presso le Strutture socio-sanitarie (Comunità Alloggio) e sociali (Gruppo Appartamento) accreditati secondo la normativa vigente
A chi si rivolge	Persone adulte con disagio psichico che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa.
Come si accede	La proposta di accesso formulata dal MMG o dallo psichiatra della struttura pubblica e dall'Assistente Sociale, redatta su apposita modulistica, deve essere inoltrata al Distretto Sanitario di Base.
Tariffe	Le tariffe sono stabilite ai sensi della DGRC 666/2011

AREA MINORI E FAMIGLIA

SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITÀ FAMILIARI	
Che cos'è	I servizi per il sostegno alle Responsabilità Familiari rappresentano prestazioni diverse e flessibili che intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, con l'obiettivo di migliorare la capacità di risposta ai bisogni dei propri figli.
Cosa offre	Consulenza di orientamento, sostegno educativo, sostegno psicologico, attività di prevenzione e sensibilizzazione al disagio dei bambini e degli adolescenti, prevenzione dell'abuso e del maltrattamento dei minori, mediazione familiare, incontri protetti, sostegno alla genitorialità.
Dove si trova	Il servizio è attivo presso i Centri per la famiglia dell'Azienda Consortile "Comunità Sensibile" dell'Ambito S01-2 – situati a Scafati, Angri e Sant'Egidio del Monte Albino
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00
A chi si rivolge	Alle famiglie, alle coppie e ad ogni singolo componente.
Come si accede	Attraverso il Segretariato Sociale, il Servizio Sociale Territoriale o attraverso accesso spontaneo e contattando gli operatori del Centro per la famiglia
Tariffe	gratuito.

AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SERVIZI

SERVIZI PER L’AFFIDO	
Che cos’è	E’ un intervento temporaneo di aiuto e di sostegno ad un minore che proviene da una famiglia in difficoltà per rispondere ai suoi bisogni affettivi, educativi e di cura. E’, al tempo stesso, un intervento di aiuto, di sostegno e di accompagnamento ai genitori che mostrano difficoltà e/o carenze nello svolgimento del loro ruolo educativo e nella loro funzione affettiva e relazionale. E’ una possibilità di intervento a sostegno della genitorialità ed a tutela della serena crescita di un bambino. Il servizio organizza campagne di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle comunità locali per la diffusione della cultura dell’affido, percorsi di informazione per chi desidera aprirsi a questa forma di accoglienza e sostegno alla famiglia d’origine attivando le reti territoriali.
Dove si trova	Il servizio è attivo presso i Centri per la famiglia dell’Azienda Consortile “Comunità Sensibile” dell’Ambito S01-2 – situati a Scafati, Angri e Sant’Egidio del Monte Albino
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.
A chi si rivolge	A famiglie, a coppie o a singole persone che desiderano aprirsi a questa forma di accoglienza.
Come si accede	Con dichiarazione di disponibilità da presentare all’Azienda Consortile Comunità sensibile.
Tariffe	gratuito.

SERVIZI PER L’ADOZIONE	
Che cos’è	il servizio per l’adozione nazionale e/o internazionale ha l’obiettivo di sensibilizzare, informare ed orientare le famiglie sul percorso adottivo e di sostenerle nei momenti di difficoltà. Il servizio ha l’obiettivo di tutelare il minore e di stimolare la coppia a prendere consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti sia in rapporto al ruolo genitoriale che alle specifiche caratteristiche del minore da adottare.
Cosa offre	Percorsi “In-formativi e di accompagnamento alle coppie aspiranti l’adozione e sostegno al nuovo nucleo familiare nel periodo dell’affidamento preadottivo e nel post adozione
Dove si trova	Il servizio è attivo presso il Centro Affido e adozioni Dell’Azienda Consortile Comunità Sensibile, Via L. Da Vinci, snc, Angri.

Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00
A chi si rivolge	Alle coppie che hanno dato dichiarazione di disponibilità all'adozione nazionale e internazionale.
Come si accede	A seguito di presentazione di dichiarazione di disponibilità all'adozione da parte della coppia al Tribunale per i minorenni di Salerno, Ufficio Adozioni.
Tariffe	Gratuito

ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA PER GLI ALUNNI DISABILI

Che cos'è	E' un servizio finalizzato all'integrazione degli alunni diversamente abili rispetto all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale, come previsto dalla L. 104/92 art. 13 comma 3. Il servizio rappresenta un'opportunità concreta per gli alunni e per la scuola che in esso possono trovare un supporto specializzato.
Cosa offre	Un sostegno socio-educativo ad alunni con disabilità da parte di operatori specializzati (educatori, psicologi, esperti disabilità sensoriali, operatori ABA)
Dove si trova	Il servizio viene svolto presso le scuole primarie e secondarie di primo grado e presso le scuole superiori dell'ambito S01_2.
Orari di apertura	Durante l'orario scolastico.
A chi si rivolge	Agli alunni diversamente abili in possesso della diagnosi funzionale.
Come si accede	Gli alunni, opportunamente individuati dalla scuola, vengono indicati all'Azienda Consortile Comunità Sensibile.
Tariffe	Gratuito

AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SERVIZI

CENTRI POLIFUNZIONALI PER MINORI 6-14 ANNI

Che cos'è	E' una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di bambini e ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo al fine di prevenire il disagio e la devianza minorile.
Cosa offre	Attività di sostegno scolastico, laboratori ludico ricreativi ed espressivi, attività sportive, visite guidate, campi estivi e sostegno alla genitorialità. Il servizio si propone di costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambiente esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi).
Dove si trova	Nel Comune di Angri e Sant'Egidio del Monte Albino presso istituti scolastici del territorio.

Orari di apertura	Le attività si svolgono: Nel Comune di Angri per cinque giorni a settimana in orario extra scolastico per 3 ore al giorno. Nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino per cinque giorni a settimana in orario extra scolastico per 3 ore al giorno.
A chi si rivolge	A bambini e a ragazzi dell'ambito S01_2 di età compresa tra i 6 ed i 14 anni e alle loro famiglie
Come si accede	Hanno diritto all'iscrizione in via prioritaria i bambini e i ragazzi provenienti da famiglie comunque prese in carico dal servizio sociale.
Tariffe	Gratuito

ASILI NIDO	
Che cos'è	E' un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, promuove lo sviluppo armonico ed unitario di tutte le potenzialità del bambino avviando la formazione di una personalità libera, autonoma, aperta alla collaborazione e alla solidarietà sociale, eliminando i dislivelli dovuti a differenze di stimolazione ambientale e culturale.
Cosa offre	Accoglienza e cura del bambino attraverso il gioco, le attività laboratoriali e manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.
Dove si trova	Nel Comune di Angri presso la struttura sita in Via Baden Powell e in viale Europa. Nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino sita in via Pulcinella.
Orari di apertura	Le attività si svolgono: Nel Comune di Angri per otto ore al giorno per cinque giorni a settimana. Nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino per otto ore cinque giorni a settimana.
A chi si rivolge	Ai bambini dai 3 ai 36 mesi dell'ambito S01_2.
Come si accede	Accesso spontaneo, modulo da ritirare presso il Segretariato sociale.
Tariffe	Compartecipazione in base al livello di reddito.

MINORI IN ISTITUTO	
Che cos'è	Assicura l'accoglienza residenziale ai minori temporaneamente o definitivamente allontanati dalla famiglia di origine, per i quali non è al momento praticabile l'affido.
Cosa offre	Accoglienza residenziale in strutture regolarmente autorizzate.
Dove si trova	Strutture residenziali autorizzate e accreditate
Orari di apertura	h 24

A chi si rivolge	Persone di età 0-21 anni
Come si accede	Provvedimenti dell'autorità giudiziaria o del servizio sociale professionale.
Tariffe	Gratuito

AREA MINORI E FAMIGLIA

INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO	
Che cos'è	Gli interventi di sostegno socio-economico si configurano come misure idonee a garantire alle persone e alle famiglie i mezzi necessari per soddisfare le esigenze fondamentali della vita secondo il principio della parità di trattamento a parità di bisogni, perseguendo le seguenti finalità: • intervenire a sostegno delle famiglie in stato di grave disagio socio-economico; • contrastare l'esclusione sociale; • sostenere i nuclei in un percorso di "empowerment"; • mettere in atto azioni tese al miglioramento del benessere della persona secondo criteri di omogeneità degli interventi; • prevedere azioni di solidarietà civica.
Cosa offre	Gli interventi di sostegno, si dividono in due tipologie: ➤ Interventi economici di assistenza – strumenti, proposti solo una volta nell'anno, per il raggiungimento delle citate finalità riconducibili ai Contributi straordinari, erogazioni economiche atte a fronteggiare difficoltà causate da eventi occasionali, contingenti ed urgenti: bollette di importo elevato, spese per trasloco, spese mediche, emergenze segnalate dal servizio sociale; ➤ Progetti speciali, con la durata di massimo 12 mesi, interventi che mirano a sostenere il cambiamento e la possibile autonomia e possono prevedere l'attivazione di interventi di accompagnamento a vari livelli: • contributi per supporto finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale; • spese finalizzate alla partecipazione ad esperienze formative; • sostegno alla stipula di contratti di locazione; • importanti morosità.
A chi si rivolge	I destinatari degli interventi sono tutte le persone residenti o domiciliate nel territorio dell'Ambito S01-2 che si trovino in condizioni di disagio socio-economico temporaneo o continuativo o di grave disagio abitativo. In particolare anziani di età uguale o superiore ai 65 anni fragili/non autosufficienti, adulti non ricollocabili al lavoro per età o per situazioni personali di multi problematicità, adulti con modalità di vita marginali/assenza di dimora stabile, nuclei familiari/genitori soli con figli minori e/o persone disabili in condizione di grave precarietà economica.

Come si accede	La domanda deve essere presentata presso il servizio di segretariato sociale presente presso il Comune di residenza. La proposta di progetto viene elaborata ed istruita dal Servizio Sociale con la sottoscrizione di specifica convenzione.
Tariffe/indennità	Gli interventi economici straordinari sono quantificati dall'assistente sociale secondo una scala che va da un minimo di 200 euro ad un massimo di 1.000,00 euro in relazione alle situazioni di bisogno valutate. Gli interventi economici continuativi per progetti speciali sono definiti nel progetto individualizzato e non possono superare 6.000,00 euro annui.

SUSSIDI ALIMENTARI

Che cos'è	Un progetto che prevede la distribuzione e la consegna di un pacco alimentare contenente generi di prima necessità alle famiglie indigenti individuate dai Servizi Sociali attraverso una procedura di evidenza pubblica
Cosa offre	L'erogazione di un numero definito di pacchi alimentari alle famiglie bisognose del territorio comunale per 11 mensilità, mese di agosto escluso.
A chi si rivolge	I nuclei familiari che possiedono i seguenti requisiti: • residenza in uno dei Comuni dell'Ambito con ISEE inferiore o uguale ad euro 3.000,00, ovvero nuclei: a) in condizione di fragilità sociale in carico ai servizi sociali del Comune anche se con ISEE superiore ad euro 3.000,00; b) in accertata condizione di indigenza che hanno avviato un percorso di accompagnamento anche se con ISEE superiore ad euro 3.000,00; • essere cittadini di Stati aderenti e non aderenti all'UE ma con permesso di soggiorno o carta di soggiorno (ai sensi del D. Lgs. n. 286/98, così come modificato dalla Legge 30/07/2002 n. 189) da almeno un anno; • non essere percettore di analogo sussidio da parte di altri Organismi e/o Associazioni del territorio.
Come si accede	La domanda deve essere fatta presso il servizio sociale del Comune di residenza
Tariffe	Gratuito

TIROCINI FORMATIVI

Che cos'è	L'Accordo Stato - Regioni del 22 gennaio 2015 ha istituito i tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti: • sono attivabili solo a seguito di specifico progetto personalizzato; • sono esclusi dai limiti riferiti al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa; • comportano la corrispondenza di una indennità configurata come mero
------------------	--

	sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione indicata dal progetto personalizzato. Il tirocinio viene avviato tramite la stipula della convenzione tra Agenzia per l'Impiego, "Comunità Sensibile", il soggetto ospitante e il cittadino destinatario sulla base dello specifico progetto individuale, predisposto dal Servizio Sociale in collaborazione con il soggetto ospitante. Il Servizio sociale provvederà alla stesura del progetto individuale, attivando, se necessario, anche altre professionalità. Gli abbinamenti tra aziende ospitanti e tirocinanti saranno effettuati di concerto tra servizio sociale di "Comunità Sensibile" e Aziende ospitanti. L'attività di tirocinio viene avviata dall'azienda ospitante entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di inserimento nell'elenco delle aziende accreditate a svolgere tirocini. La convenzione di tirocinio non costituisce motivo per la instaurazione di rapporto di lavoro con il soggetto ospitante, pertanto al termine del progetto e del periodo indicato nella convenzione, il rapporto tra il soggetto ospitante ed i soggetti beneficiari si conclude automaticamente. Il tirocinio ha una durata media da sei a dodici mesi. Il monte orario settimanale varia da un minimo di 20 a un massimo di 25 ore settimanali.
A chi si rivolge	I destinatari dei tirocini sono selezionati con procedure di evidenza pubblica tra tutte le persone che si trovano in condizione di grave disagio sociale. I percettori di Rdc accedono ai tirocini finanziati con fondi PON Inclusione/Rdc a seguito progetto individualizzato redatto dal servizio sociale.
Come si accede	Si accede attraverso procedura di evidenza pubblica indetta dall'Azienda Consortile "Comunità Sensibile" alla quale possono partecipare le singole persone, inclusi i cittadini stranieri in regola con il permesso di soggiorno, in possesso dei seguenti requisiti: • residenti in uno dei Comuni dell'Ambito S01_2; • aver compiuto il 18° anno di età; • essere disoccupati o inoccupati; • non avere tirocini in corso; • non essere titolare di indennità di mobilità, NASPI, DIS-Coll, né di altre forme di ammortizzatori sociali; • essere abili al lavoro; • non essere beneficiari di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altre enti pubblici.

Tariffe/indennità	Per l'attività di tirocinio è prevista una indennità mensile per almeno 20 ore di tirocinio settimanali. Le indennità di tirocinio sono a carico del soggetto proponente, Azienda Consortile "Comunità Sensibile". L'indennità costituisce un sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione indicata nel progetto personalizzato. Viene erogato con cadenza mensile per l'intera durata del tirocinio e quantificato nei limiti della disponibilità finanziaria dell'ente entro un importo massimo non superiore a 500 €.
--------------------------	--

Documento di consultazione

Personale Programmazione 2026[illegible]

2025			
Fonte finanziamento	Disponibilità da programmi/azi	Spesa personale	
Fondo Regionale 2024	164.958,08 €	133.500,00 €	
Fondo Povertà 2024	960.000,00 €	886.815,64 €	
FNA 2024 O.S. PUA	107.184,36 €	102.184,36 €	
PON 21-27	141.525,90 €	119.400,00 €	
TOTALE	1.373.708,34 €	1.241.900,00 €	

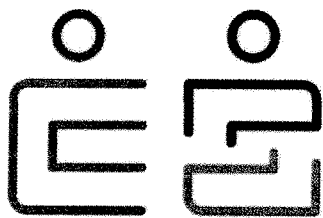
N	Profilo	Contratto	Cat	Settore	Costo	Costo	Orario	FONTE PROGRAM.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	Insegnante	Determinato	D1	UOP	58.500,00 €	31.250 €	31,25 €	PR 25	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €
2	Amministrativo	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
3	Amministrativo	Determinato	D1	UOP	39.800,00 €	21.26 €	21,26 €	POIN 21-27	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €
4	Amministrativo	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
5	Amministrativo	Indeterminato	D1	UOP	34.500,00 €	18.43 €	18,43 €	PR 25	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €	2.875,00 €
6	Insegnante	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
7	Insegnante	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
8	Insegnante	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
9	Insegnante	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
10	Insegnante	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	FNA 2025 Q3, FP 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
11	Insegnante	Determinato	D1	C. FAMIGLIA / E. I. A. C. PAMERIA / E. I. A.	39.800,00 €	21.26 €	21,26 €	POIN 21-27	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €	3.126,67 €
12	Amministrativo cat protetta 60%	Indeterminato	D1	UOP	17.000,00 €	9.481 €	9,481 €	PR 25	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €
13	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
14	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
15	Assistente Sociale 3	Indeterminato	D1	UOP	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
16	Assistente Sociale 4	Indeterminato	D1	SSP CORBARA	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
17	Assistente Sociale 5	Indeterminato	D1	SSP FENIA	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
18	Assistente Sociale 6	Indeterminato	D1	SSP FENIA	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
19	Assistente Sociale 7	Indeterminato	D1	SSP ANGO	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
20	Assistente Sociale 8	Indeterminato	D1	SSP ANGO	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
21	Assistente Sociale 9	Indeterminato	D1	SSP ANGO	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
22	Assistente Sociale 10	Indeterminato	D1	SSP ANGO	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
23	Assistente Sociale 11	Indeterminato	D1	SSP ANGO	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
24	Assistente Sociale 12	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
25	Assistente Sociale 13	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
26	Assistente Sociale 14	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
27	Assistente Sociale 15	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
28	Assistente Sociale 16	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
29	Assistente Sociale 17	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
30	Assistente Sociale 18	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
31	Assistente Sociale 19	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	PR 25	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
32	Assistente Sociale 20	Indeterminato	D1	PIVA	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	FNA 2025 Q3	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
33	Assistente Sociale 21	Indeterminato	D1	PIVA	37.500,00 €	20.03 €	20,03 €	FNA 2025 Q3	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
34	Assistente Sociale 22	Indeterminato	D1	SSP ANGO	1.241.900,00 €	100.366,67 €	100,366 €	PR 25	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €	100.366,67 €

2027		DISPONIBILITA' DA PROGRAMMAZI ONE	SPESA PERSONALE
FONTE FINANZIAMENTO			
FONDO REGIONALE 2025		164.998,08 €	133.500,00 €
FONDO POVERTA' 2025		960.000,00 €	886.815,64 €
FNA 2025 Q.5. PUA		107.184,36 €	107.184,36 €
PON 21-27		141.525,90 €	119.400,00 €
TOTALE		1.373.708,34 €	1.247.900,00 €

N.	Profilo	Contratto	Cat.	Settore	Costo	Costo Orario	Fonte PROGRAM	Genovese	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	Insegnante	Determinato	D1	DIR	58.500,00 €	31,25 €	FR 26	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €	4.875,00 €
2	Funzionari (comunicazione)	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FR 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
3	Funzionari (comunicazione)	Determinato	D1	DIR	39.800,00 €	22,06 €	PON 21-27	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €
4	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
5	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	34.500,00 €	18,43 €	FP 26	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €	2.850,00 €
6	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
7	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
8	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
9	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
10	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FNA 2026 Q.5./FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
11	Assistente Sociale 1	Determinato	D1	C. FARMACIA / E. M. C. FARMACIA	39.800,00 €	21,26 €	PON 21-27	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €	3.186,67 €
12	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	17.000,00 €	18,16 €	FP 26	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €	1.416,67 €
13	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
14	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
15	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	DIR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
16	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP CORBARA	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
17	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP FIVIA	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
18	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP FIVIA	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
19	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP ANGR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
20	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP ANGR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
21	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP ANGR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
22	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP ANGR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
23	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP ANGR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
24	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
25	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
26	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
27	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
28	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
29	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
30	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
31	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
32	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP SCARATI	37.500,00 €	20,03 €	FNA 2026 Q.5.	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
33	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	PIVA	37.500,00 €	20,03 €	FNA 2026 Q.5.	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
34	Assistente Sociale 1	Indeterminato	D1	SSP ANGR	37.500,00 €	20,03 €	FP 26	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €	3.125,00 €
					1.241.900,00 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €	100,366,67 €

2028			
FOONTE FINANZIAMENTO	DISPONIBILITA' DA PROGRAMMI/MAZZI ONE	SPESA PERSONALE	
FONDO REGIONALE 2025	164.998,08 €	133.500,00 €	
FONDO POVERTA' 2025	960.000,00 €	886.815,64 €	
FNA 2025 Q.S. PUA	107.184,36 €	102.184,36 €	
PON 21-27	141.525,90 €	119.400,00 €	
TOTALE	1.373.708,34 €	1.241.900,00 €	

Documento di consultazione



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
COMUNITÀ SENSIBILE
AMBITO S01_2

2026-2028

Documento di consultazione

Relazione del revisore dei conti

Budget di previsione

2026-2028

AZIENDA SPECIALE COMUNITA' SENSIBILE

Sede in PIAZZA MUNICIPIO 1 - 84018 SCAFATI (SA)

Capitale sociale Euro 40.000,00 i.v.

Relazione di accompagnamento al budget economico di previsione 2026-2028

Signori Soci della Azienda Speciale Comunità Sensibile,

Premesso

Che l'articolo 114 del TUEL dispone che: "1. L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile. ... 4. L'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario. ... 7. Il collegio dei revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo, di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione. 8. Ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:

- a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
- b) il budget economico almeno triennale;
- c) il bilancio di esercizio;
- d) il piano degli indicatori di bilancio".

Preso atto

Della Deliberazione n. 2 del 12 febbraio 2026, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Comunità Sensibile ha approvato il budget economico triennale di cui al citato art. 114 del Tuel, predisposto sulla base della programmazione di spesa FUA ed FSC dei comuni di Angri, Corbara, Sant'Egidio del Monte Albino e Scafati per gli anni 2026-2028.

Considerati

I documenti vagliati dal CdA nella deliberazione n. 2 citata, tra cui il Piano Programma per il periodo 2026-2028 e la Programmazione del personale per il medesimo periodo.

Evidenziato

- Che i budget di spesa previsionali tengono conto della puntuale programmazione espressa dai Comuni costituenti la società consortile e che la copertura finanziaria per i predetti programmi è assicurata, oltre che dai fondi comunali, dai fondi nazionali e regionali, così come attestati dalla Regione Campania con proprio atto di Giunta;
- Che i predetti budget assicurano tutti la piena copertura finanziaria dei programmi di spesa;
- Che i budget predisposti segnalano un flusso di spesa pari a € 10.406.558 per il 2026, € 9.193.014 per il 2027 e il 2028;
- Che il Budget previsionale per il triennio 2026-2028 è strutturato in maniera tale da evidenziare al lettore la natura ed il corrispondente titolo di ogni spesa, segnalando in corrispondenza di esse la fonte di copertura finanziaria;

- Che gli Amministratori dell'Azienda Speciale Comunità Sensibile sono responsabili per la predisposizione della documentazione esaminata.

Esprime

Parere favorevole all' approvazione del Budget di previsione 2026-2028, ribadendo al lettore che i contenuti evidenziano una mera stima, che non tiene conto delle scritture di rettifica che saranno determinate solo in sede di definizione dei bilanci consuntivi. Si precisa inoltre che il Budget preventivo dell'Azienda non è un documento autorizzatorio dei costi e dei ricavi, che andranno quindi attentamente monitorati per giustificare gli scostamenti che si verificheranno.

Angri, 19 febbraio 2026

Il Revisore dei conti

Dott. Alessandro Sacrestano

Documento di consultazione

Documento di consultazione

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNITÀ SENSIBILE"- APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2026-2028."

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione della proposta iscritta per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 20

Favorevoli n. 17

Contrari n. 3: Daunno, Mauri, Rega.

La proposta è approvata.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti n. 20

Favorevoli n. 17

Contrari n. 3: Daunno, Mauri, Rega.

La proposta è approvata.

Documento di consultazione

Documento di consultazione

Documento di consultazione

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Vincenzo Ferrara

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maria Luisa Mandara

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il giorno **24 AGO. 2026** per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Angri, li **24 AGO. 2026**

IL PUBBLICATORE ONLINE

F.to Giovanni Ferraioli

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

24 AGO. 2026

Angri, li



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ per decorrenza del termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione avvenuta in data (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

È stata affissa all'albo pretorio on-line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per 15 (quindici) giorni consecutivi dal al P.A.P. n.....

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....